

	<p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI" Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA – www.abba-ballini.gov.it tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379 bstd15000l@pec.istruzione.it : info@abba-ballini.gov.it: bstd15000l@istruzione.it</p>	
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: Insegnamento Religione Cattolica. **DOCENTE:** Falappi Stefano.

CLASSE: 5C - RIM **ANNO SCOLASTICO:** 2018/2019.

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Sulla tua parola.
Autori	Cassinotti – Marinoni – Provezza.
Editore	Marietti scuola.

TITOLO DEI MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Fondamenti del personalismi etico.	Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale e il loro fondamento biblico. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.	Spiegare la dimensione religiosa dell'uomo confrontando il concetto cristiano di persona con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. Ricondurre le principali problematiche etiche a documenti biblici o religiosi che possono offrire riferimenti utili per una loro valutazione.	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà.
Le sfide della post-modernità.	Chiesa e mondo contemporaneo; le tappe del rinnovamento. Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. Rischi e potenzialità della complessità odierna; responsabilità per il bene comune e sviluppo sostenibile.	Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II. Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. Ricondurre le principali problematiche ambientali a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione.	Riconoscere la presenza e incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato.

TITOLO DEI MODULI	CONTENUTI
Fondamenti del personalismi etico.	Questioni preliminari sul rapporto teologia-sapere scientifico. La questione ontologica, gnoseologica, epistemologica ed ermeneutica. Temi attuali di teologia morale e bioetica. L'insegnamento della Chiesa sulla dignità della vita umana. Persona, personalismo ed etica. L'ecosistema ed il rispetto della vita non umana. Dottrina sociale, ambiente e politica.
Le sfide della post-modernità.	Il cammino storico della societ�s cristiana nella difesa della uguaglianza e dignit� di ogni persona. Chiesa e mondo contemporaneo; le tappe del rinnovamento. Il Concilio Vaticano II: effetti nella Chiesa e nel mondo. Il perdono interpersonale: definizione. Che cosa � il perdono. Le diverse tipologie di perdono. Definizione di perdono per negazione. Perdonare e giustificarsi. Perdonare e riconciliarsi. Perdonare e dimenticare. La dimensione positiva del perdono: natura multidimensionale. Gli approcci non stadiali del perdono. Affrontare l'offesa mediante la vendetta. Affrontare l'offesa mediante la fuga e l'evitamento. Affrontare l'offesa tramite il perdono. Il perdono come risposta maggiormente adattiva. Cosa facilita il perdono interpersonale. Il perdono di s�. La tendenza al perdono innata e appresa. Il perdono nelle religioni.

PROGRAMMA SVOLTO

Riguardo al primo e al secondo modulo il percorso di studio si   articolato riferendosi alle specifiche conoscenze, abilit  e competenze con particolare riferimento ai documenti ecclesiali. Sono state affrontate le tematiche sovraesposte in tabella con particolare attenzione alla valenza educativa dell'Insegnamento della Religione Cattolica, la sua distinzione con la catechesi, il suo significato culturale e il suo peculiare valore educativo. Il corso di Religione cattolica ha offerto agli allievi cognizioni di tipo epistemico, storico, giuridico, normativo e psicopedagogiche per la comprensione del quadro entro cui si collocano i fondamento del personalismo etico e le sfide della post-modernit .

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Lo svolgimento del programma ha privilegiato il lavoro di gruppo su tema guidato e il confronto trasversale anche tra gli allievi per la riflessione sistematica su esperienze significative e buone pratiche. Le attivit  si sono focalizzate sui criteri fondamentali per una corretta ed efficace ortoprassi didattica e per l'ampliamento delle capacit  relazionali e comunicative degli studenti.

MEZZI E STRUMENTAZIONE FISICA E TECNOLOGICA UTILIZZATA

Per arricchire le attivit  si sono utilizzate i mezzi e le strumentazioni tecnologiche presenti nei laboratori informatici.

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVIT 

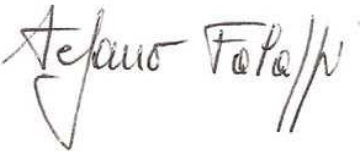
Gli spazi usati per la realizzazione delle attivit  didattiche sono stati l'aula e i laboratori informatici.

VERIFICHE

Per quanto concerne il primo modulo (settembre-marzo) si sono utilizzate le seguenti tipologie di verifiche: formativa, sommativa, scritta e orale. Nel secondo modulo, invece, si sono adottate solo quelle formative e orali. Riguardo alla tipologia di verifica si segnalano la strutturata e non strutturata, la trattazione sintetica di argomenti, il problem solving e lo sviluppo degli argomenti di diverso carattere (storico, letterario, giuridico e religioso). Nei diversi momenti riservati alla verifiche sono stati posti in evidenza gli apporti originali e di ricerca che ciascun allievo   riuscito a sviluppare.

STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal POF. Si puntualizza, inoltre, che in sede Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

Firmato dal docente	Firmato dagli studenti
	

Brescia 15/05/2019